

VareseNews

Lago Maggiore, sequestrati 17 pappagalli sull'Isola Madre: multa da 30mila euro

Pubblicato: Giovedì 9 Ottobre 2025



Senza licenza e con esemplari detenuti illegalmente: è questo quanto hanno scoperto i carabinieri del Nucleo Cites di Torino durante un controllo al Giardino Botanico e Palazzo delle Terre Borromeo sull'Isola Madre, nel Comune di Stresa. L'intervento ha portato a una sanzione di 30mila euro e al sequestro di 17 pappagalli appartenenti a specie protette.

Il controllo amministrativo, avviato in seguito a una segnalazione, ha evidenziato che la struttura esercitava attività di giardino zoologico senza la necessaria licenza ministeriale, prevista dalla normativa vigente per l'esposizione di animali al pubblico. Da qui è scattata la sanzione amministrativa nei confronti della società che gestisce il sito.

All'interno delle voliere del giardino botanico sono stati trovati diversi esemplari di pappagalli inclusi negli allegati A e B del Regolamento (CE) n. 338/97, tra cui:

- 1 kakariki (*Cyanoramphus novaezelandiae*)
- 8 conuri guance verdi (*Pyrrhura molinae*)
- 2 inseparabili mascherati (*Agapornis personata*)
- 4 roselle comuni (*Platyercus eximius*)
- 2 pappagalli monaci (*Myiopsitta monachus*)

Alcuni esemplari risultavano privi di marcatura e tutti erano sprovvisti della documentazione che

ne attestasse la legale provenienza. Gli animali sono stati quindi sequestrati e affidati in custodia giudiziaria alla struttura stessa. Il Direttore Operativo della società è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

L'operazione rientra nelle attività di monitoraggio condotte dai Carabinieri del Nucleo Cites, che includono verifiche nei negozi di animali, allevamenti e giardini zoologici, oltre al controllo del web e dei social network. La normativa Cites, infatti, regola il commercio e la detenzione di oltre 40mila specie animali e vegetali protette.

«È severamente vietato prelevare esemplari in natura, detenerli, esporli o venderli senza la documentazione che ne attesti la provenienza legale» – spiegano i militari del Nucleo **Cites**.

L'indagine è attualmente nella fase preliminare e, come previsto dalla legge, ogni valutazione è da ritenersi provvisoria in attesa delle successive determinazioni giudiziarie.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it